

STUDENTI

alla fabbrica Ducati gli operai in lotta da parecchi mesi portano avanti un duro attacco alla borghesia (lottano contro i ritmi massacranti di sfruttamento (cottimo, qualifiche, licenziamenti, violenza padronale). Venerdì scorso gli operai sono stati aggrediti, e per questa ragione i sindacati e il Partito "Comunista" Italiano, hanno indetto uno sciopero di "solidarietà". Il Sindacato ormai non poteva farne a meno, visto che la lotta alla Ducati è portata avanti con grande decisione.

Ieri c'è stato lo sciopero.

La categoria dei metalmeccanici di tutta la provincia ha scioperato mezza giornata.

La FGCI, ed il suo cane fedele l'UCI, hanno portato lo sciopero di solidarietà CONTRO IL FASCISMO anche nelle scuole medie.

Cosa vuol dire questo?

Secondo i sindacati, il PCI (e i lacchè di questi traditori della classe operaia) le masse operaie sono oppresse, sfruttate, minacciate dal FASCISMO e non dalla DEMOCRAZIA BORGHESE, DEMOCRATICA E COSTITUZIONALE.

Secondo questi traditori dobbiamo lottare contro il fascismo (che è una piccola pedina della dittatura esercitata dalla borghesia), non contro il capitalismo.

In questo senso nella lotta non dobbiamo appoggiarsi sugli operai, sugli studenti, sui contadini, ma dobbiamo allearci (contro gli interessi delle masse) con la piccola borghesia affarista, gli intellettuali servi del capitalismo (professori, presidi, piccola e media industria) e co. rre in questo senso gli interessi del grande capitale fondiario e del grande monopolio industriale.

Questo vuol dire LIQUIDARE LE LOTTE DELLE MASSE.

Ieri questa manovra è apparsa chiarissima!

La violenza contro gli operai è in realtà portata avanti dalla cosiddetta BORGHESIA PROGRESSISTA, che ha bisogno di una TREGUA (pace sociale) per cercare di superare la crisi della società borghese.

Questo gli operai lo sanno benissimo. Sanno benissimo il misero significato di uno sciopero come quello di ieri!

Le masse studentesche sono state buttate allo sbaraglio in questo tranello, preparato dalla FGCI e dall'UCI. Nessun chiarimento politico è stato dato; nessuna direzione politica che corrispondesse alle esigenze di lotta delle masse studentesche nel senso della direzione proletaria delle lotte nella scuola è stata data.

Che cosa bisogna fare adesso? Questa domanda viene spontanea dopo gli avvenimenti di ieri. La confusione e disorganizzazione delle lotte, portata avanti dalle manovre del PCI, ha permesso che ieri, alcuni provocatori "spontaneisti", davanti al Laura Bassi provocassero prima una carica della polizia e successivamente una retata di studenti isolati.

Questi loschi figuri, che pretendono di dirigere la lotta degli studenti, rivelano appieno la loro natura di "fascisti", marionette in mano al PCI e alla borghesia, che se ne servono per tentare di troncare le lotte di massa degli studenti medi.

E' in atto una manovra di Riforma e Repressione, che va dalla lotta per le riforme, fino alle mosse repressive combinate di presidi, genitori piccolo borghesi e polizia (lettera del preside del Marconi

ai genitori, una studentessa minacciata di sospensione all'Aldrovandi, perchè parlava di sciopero, riunioni di genitori al Laura Bassi, la polizia che staziona in permanenza davanti alle scuole).

Mentre ci battiamo duramente contro la borghesia nella scuola e ci organizziamo, dobbiamo sottrarci al gioco dei padroni (manovre riformiste e provocazioni).

In questo momento dunque, gli studenti medi devono affermare la loro volontà di lotta unitaria e continuare il dibattito politico e la lotta politica all'interno di ogni scuola.

E' all'interno della scuola, strumento dello sfruttamento della classe operaia e di oppressione degli studenti, che dobbiamo portare la lotta contro tutte le forme di potere della borghesia!

Presidi, poliziotti, riformisti, provocatori sappiano che le masse studentesche non si lasceranno disorganizzare. L'attacco contro la borghesia in questa fase non si deve fermare, e ha come punto di riferimento gli organismi di massa (Comitati di lotta) che in ciascuna scuola portano avanti l'attacco alla scuola borghese.

Abbasso gli insegnanti e professori reazionari.

Abbasso i presidi poliziotti aguzzini.

Abbasso i riformisti liquidatori delle lotte.

Abbasso gli abbenturisti velleitari che portano gli studenti al macello.

Abbasso i traditori della FGCI.

Abbasso gli spontaneisti.

Viva la lotta di massa degli studenti!

Viva la lotta del proletariato!

Viva il marxismo, il leninismo, il pensiero di Mao Tse-Tung

INVINCIBILI!

Comitato di lotta del Fioravanti

Comitato di lotta del Marconi

Comitato di lotta del Liceo Artistico

Comitato di lotta delle Aldini Profes.

Comitato di lotta del Galvani

Nucleo politico delle Aldini

Nucleo politico delle Aldrovandi

Nucleo politico del Manfredi

Cicl. in proprio

Coll. Imerio, P.zza Puntoni, 1

Bo. 12/II/70.